

ottobre 2021

Corona virus

All'inizio del 2020 dalla lontana Cina è arrivato in Europa e poi in tutto il mondo il Sars Cov 19 virus detto Covid 19.

È un virus influenzale strano. In alcune persone ha un decorso grave se non letale e qui cito che nella mia famiglia c'è un cugino che è morto causa corona virus, e in altre è poco più di un raffreddore.

Anch'io e il mio amico lo abbiamo preso. Però noi non siamo andati all'ospedale, ma abbiamo avuto la fortuna di avere un'infermiera.

Alla fondazione dove lavoriamo tutti e due ci hanno curato bene. Ci sono stati però tre nostri compagni che erano già fragili per conto loro, e che non hanno resistito alle cure e che sono decedute.

Per non intasare gli ospedali sono state messe in atto misure di sicurezza: come lavarsi le mani il più spesso possibile e poi disinfettarle, andare negli atelier a gruppetti, mangiare in camera sia a mezzogiorno che alla sera, non uscire senza mascherina e anche all'interno dovevamo tenere la mascherina per non attaccarlo agli altri, i nostri educatori si sono vestiti di bianco che sembravano degli infermieri.

Dalla primavera 2021 ci sono dei vaccini che ci rendono immuni, non si sa fino a quando però io spero il più a lungo possibile. Quasi tutti i miei compagni e amici si sono vaccinati. E anch'io e il mio amico ci siamo vaccinati per potersi abbracciare, andare nei negozi, andare a passeggio e andare un fine settimana in colonia, e così abbiamo fatto due dosi.

Io spero che con questi vaccini si possa andare avanti per lungo tempo e non più ammalarci, e che tutta la popolazione diventi immune.

Dilva Cometta